



Autostrade Lombarde

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2024

Soci	Quote di capitale	% di
	sottoscritte	Partecip
	1 azione = 1 €	a-zione
Aleatica SAU	411.520.523	87,98313%
Autostrade Centro Padane	25.288.900	5,40677%
Camera di Commercio IAA Brescia	12.897.541	2,75750%
Provincia di Bergamo	5.330.000	1,13955%
Provincia di Brescia	4.147.000	0,88663%
Camera di Commercio IAA Bergamo	3.341.000	0,71431%
Cassa Rurale - Banca di Credito Coop. di Treviglio Soc. Coop.	1.928.022	0,41221%
Confindustria Brescia	1.716.000	0,36688%
Comune di Brescia	950.000	0,20311%
Camera di Commercio IAA Cremona-Mantova-Pavia	514.389	0,10998%
Confindustria Bergamo	63.080	0,01349%
Greenway Group srl	30.171	0,00645%
Totale	467.726.626	100,00000%

AUTOSTRADE LOMBARDE Società per Azioni	Sede: via Flero 28 – 25125 BRESCIA Capitale Sociale Euro 467.726.626 i.v. REA n. 408289 Iscrizione al Registro Imprese Brescia Codice fiscale. e Partita IVA 02677720167 Soggetta alla direzione e coordinamento di Aleatica SAU
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i> Gago De Pedro Joaquin <i>Consiglieri</i> <i>Bonomi Giuseppe</i> <i>Pizzolla Renato</i> <i>Direttore Generale</i> Milanesi Matteo
<i>Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025.</i>	
COLLEGIO SINDACALE	<i>Presidente</i> Leonardo Cossu <i>Sindaci Effettivi</i> Raffaella Pagani Pedro Palau <i>Sindaci Supplenti</i> Silvia Nicolini Luciana Ravicini
<i>Il Collegio Sindacale è stato nominato con delibera assembleare del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.</i>	
SOCIETA' DI REVISIONE	DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
<i>L'incarico alla Società di Revisione Legale è stato conferito con delibera assembleare del 24 aprile 2024 e scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2026.</i>	
ORGANISMO DI VIGILANZA	<i>Presidente</i> Giovanni Rizzardi <i>Membri</i> Jacopo Barzellotti Alberto Landucci

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2024, che è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.lgs. 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI PARTE DEL CONTROLLANTE ALEATICA SAU

Nel corso dell'esercizio la controllante Aleatica SAU ha incrementato la propria partecipazione nel capitale della Società tramite le seguenti acquisizioni:

- in data 3 dicembre 2024 n. 2.850.000 azioni da parte del socio uscente C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi;
- in data 9 gennaio 2025 n. 410.420 azioni da parte del socio uscente Comune di Treviglio.

Alla data odierna Aleatica SAU detiene l'87,98% del capitale sociale della Società.

CONTINUTA' AZIENDALE

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Non si rilevano condizioni significative di incertezza, e la società ritiene che esistano tutti gli elementi per garantire tale continuità nei prossimi 12 mesi, considerando anche la liquidità disponibile e la situazione economico-patrimoniale risultante dall'ultimo esercizio chiuso.

La controllata Brebemi opera nel settore regolamentato autostradale, per il quale, la vigente Convenzione di Concessione, prevede che al verificarsi di determinati eventi vengano attuati meccanismi contrattuali di riequilibrio economico finanziario mediante la revisione del piano pluriennale.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i principali prospetti relativi al conto economico, alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2024 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Altri proventi finanziari			
- Da imprese controllate	4.827.526	6.050.112	(1.222.586)
- Da istituti di credito	89.331	64.073	25.258
Interessi e altri oneri finanziari	(2.897.833)	(5.683.903)	2.786.070
Proventi e oneri finanziari	2.019.024	430.282	1.588.742
Altri proventi della gestione	16.588.822	15.837.364	751.458
Altri costi della gestione	(15.721.571)	(13.774.310)	(1.947.261)
Risultato ante imposte	2.886.275	2.493.336	392.939
Imposte sul reddito	(865.376)	(789.753)	(75.623)
Utile dell'esercizio	2.020.899	1.703.583	317.316

I "proventi finanziari da imprese controllate" pari ad Euro 4.827.526 (Euro 6.050.112 al 31.12.2023) accolgono gli interessi attivi maturati a fronte del finanziamento soci subordinato sottoscritto il 13 giugno 2012 con la controllata Brebemi. La variazione rispetto allo scorso esercizio è da attribuire alla parziale riduzione del credito in linea capitale che è passato da Euro 66.261.745 ad Euro 35.633.273 a seguito della conversione dello stesso, nel mese di aprile 2023, in Strumenti Finanziari Partecipativi emessi dalla controllata Brebemi.

Gli interessi e altri oneri finanziari comprendono per Euro 2.897.816 (Euro 2.889.899 al 31.12.2023) gli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui finanziamenti in essere con il Socio Aleatica SAU. Al 31 dicembre 2023 gli oneri finanziari includevano per Euro 2.794.000 la perdita derivante dalla cessione di n. 11.000.000 della controllata Società di Progetto Brebemi S.p.A. al prezzo di Euro 0,746 per azione.

Tra gli "altri proventi della gestione" e gli "altri costi della gestione" sono compresi i ricavi e i costi derivanti dalla partecipazione nella gestione della controllata Argentea Gestioni S.c.p.a. Nello specifico al 31 dicembre 2024 risultano:

- ricavi per Euro 15,5 milioni (Euro 14,9 milioni al 31.12.2023) derivanti dal corrispettivo attribuito ai soci, in proporzione alla partecipazione al capitale, del contratto con il quale Società di Progetto Brebemi S.p.A., in qualità di Committente ha affidato ad Argentea Gestioni S.c.p.a., la conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione dell'autostrada (Contratto O&M di global service);
- costi per Euro 14,9 milioni (Euro 13,0 milioni al 31.12.2023) derivanti dai contributi inerenti al ripianamento dei costi sostenuti dalla partecipata Argentea Gestioni S.c.p.a. per conto e

nell'interesse esclusivi delle imprese socio-consorziate, in proporzione alla propria quota di partecipazione al capitale sociale.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	1.529.392	1.529.392	0
Immobilizzazioni finanziarie	564.169.261	559.337.235	4.832.026
Capitale di esercizio	361.456	2.781.021	(2.419.565)
Capitale investito netto	566.060.109	563.647.648	2.412.461
Patrimonio netto e risultato	536.675.630	534.654.731	2.020.899
Debiti verso soci per finanziamenti	29.579.968	29.682.152	(102.184)
Posizione finanziaria netta corrente	(195.489)	(689.235)	493.746
Capitale proprio e mezzi di terzi	566.060.109	563.647.648	2.412.461

La voce "immobilizzazioni finanziarie" comprende:

- Euro 501,5 milioni per le partecipazioni in società controllate detenute dalla Società, incrementate per Euro 50,4 milioni rispetto allo scorso esercizio a seguito della conversione dei finanziamenti soci in Strumenti Finanziari Partecipativi nella controllata Brebemi;
- Euro 61,9 milioni per i finanziamenti soci subordinati erogati alla controllata Brebemi. Rispetto allo scorso esercizio tale voce include: (i) un decremento per Euro 50,4 milioni a seguito della parziale conversione dei finanziamenti in strumenti finanziari partecipativi; (ii) un incremento per Euro 4,8 milioni per interessi maturati e non liquidati nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta la movimentazione dei crediti finanziari intervenuta nell'esercizio:

Socio	Credito in linea capitale				Credito per interessi				Totale
	31.12.23	Erogazioni	Conversione SFP	31.12.24	31.12.23	Maturati	Conversione SFP	31.12.24	
Brebemi (12,01%)	2.382.923	0	0	2.382.923	4.947.673	290.959	(3.469.886)	1.768.746	4.151.669
Brebemi (13,42%)	33.250.350	0	0	33.250.350	66.933.583	4.536.567	(46.941.644)	24.528.506	57.778.857
Crediti finanziari verso controllate	35.633.273	0	0	35.633.273	71.881.256	4.827.526	(50.411.530)	26.297.252	61.930.525

Con specifico riferimento all'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013, gli impegni assunti dalla società nei confronti della controllata Brebemi in merito alla conversione dei finanziamenti soci in capitale, sono stati mantenuti ed integrati ai sensi della nuova documentazione finanziaria sottoscritta, nell'ambito dell'operazione di Rifi naziamento del debito della controllata, conclusasi il 22 ottobre 2019.

Più in particolare, al fine di dare attuazione alle previsioni "Security Trust and Intercreditor Deed", Autostrade Lombarde ha sottoscritto un "Contratto di prestito soci modificato" con la controllata, impegnandosi a far sì che, il prestito erogato e non ancora rimborsato, sia convertito, in tutto o in parte, in capitale sociale o strumenti finanziari partecipativi di Brebemi, nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo c.d. *change of control* nella compagine societaria della stessa e/o nel caso si verificassero perdite rilevanti ai sensi degli articoli 2446 e

2447 cod. civ., nonché al fine di mantenere un patrimonio netto della società minimo non inferiore a Euro 100.000.000.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2024 della controllata Brebemi ha deliberato di procedere all'emissione di n. 69.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli SFP non sottoscritti venissero liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci. La sottoscrizione degli SFP si è perfezionata in data 3 luglio 2024 mediante la conversione proporzionale del credito vantato dalla Società al 31 dicembre 2023. Autostrade Lombarde ha aderito alla sottoscrizione per la quota di spettanza pari ad Euro 50.411.530 a valere sulla quota interessi maturati e non ancora liquidati.

Sempre nell'ambito della già menzionata operazione di rifinanziamento, Autostrade Lombarde ha altresì concesso in garanzia a favore dei titolari dei prestiti obbligazionari e dei nuovi finanziatori un pegno sulle azioni e sugli Strumenti Finanziari Partecipativi della controllata Società di Progetto Brebemi.

Di seguito si riporta la movimentazione dei debiti per finanziamenti soci intervenuta nell'esercizio:

Socio	Debito in linea capitale			Debito per interessi					Totale
	31.12.23	Altro	31.12.24	31.12.23	Maturati	Rimborsi	Altro	31.12.24	
Aleatica SAU (10,00%)	14.949.459	1.590.574	16.540.033	1.497.148	1.519.862	(1.426.436)	(1.590.574)	0	16.540.033
Aleatica SAU (12,01%)	11.285.304	0	11.285.304	1.950.241	1.377.954	(1.573.564)	0	1.754.631	13.039.935
Debiti verso soci per finanziamenti	26.234.763	1.590.574	27.825.337	3.447.389	2.897.816	(3.000.000)	(1.590.574)	1.754.631	29.579.968

Il finanziamento di Euro 14.949.459 in linea capitale in scadenza al 31 dicembre 2024 è stato prorogato al 31 dicembre 2029 al tasso del 9,5% e prevedendo altresì la possibilità per la Società di capitalizzare ad ogni data di pagamento semestrale gli interessi maturati e non liquidati.

Nel corso del mese di dicembre 2024 la Società ha rimborsato al socio Aleatica la somma di Euro 3.000.000 a valere sugli interessi maturati e non ancora liquidati.

La Posizione finanziaria netta corrente al 31 dicembre 2024 è interamente rappresentata dalle disponibilità liquide come risultanti da bilancio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI**SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.****Principali dati economico-finanziari**

Di seguito si forniscono i principali dati economico-finanziari al 31 dicembre 2024:

valori in migliaia di Euro	31.12.2024	31.12.2023
Ricavi	138.737	123.525
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	101.333	87.856
<i>Ebitda margine</i>	<i>73,0%</i>	<i>71,1%</i>
Ammortamenti	15.733	14.834
Risultato Operativo (EBIT)	85.600	73.022
<i>Ebit margine</i>	<i>61,7%</i>	<i>59,1%</i>
Oneri finanziari netti	131.084	139.540
Risultato prima delle imposte	(45.483)	(66.518)
Imposte sul reddito	(2.100)	(2.851)
Risultato netto	(47.583)	(69.369)

Ricavi

valori in migliaia di Euro	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Variazione%
Ricavi della gestione autostradale (*)	134.835	119.718	15.117	12,6%
Altri ricavi	3.902	3.807	95	2,5%
Totale	138.737	123.525	15.212	12,3%

(*) Importi al netto dell'IVA e del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 4.940 mila al 31.12.2024, Euro 4.740 mila al 31.12.2023) ed inclusivi degli sconti riconosciuti all'utenza

Posizione Finanziaria Netta

valori in migliaia di Euro	31.12.2024	31.12.2023
Disponibilità liquide	105.133	103.425
Posizione finanziaria netta	(2.006.664)	(2.094.129)

L'incremento dei "Ricavi della gestione autostradale" rispetto al 2023, pari ad Euro 15,1 milioni (12,6%) è principalmente correlato alla crescita dei volumi di traffico e al riconoscimento dell'adeguamento tariffario del 2,3% a partire dal 1° gennaio 2024 e del 12,11% a partire dal 2 agosto 2024.

Margine Operativo Lordo (Ebitda) è pari a 101,3 milioni di Euro; l'incremento di 13,4 milioni di Euro (15,3%) rispetto al 2023 è essenzialmente riconducibile all'incremento dei ricavi della gestione autostradale.

Risultato Operativo (Ebit) è pari a 85,6 milioni di Euro, in aumento di 12,6 milioni di euro (17,2%) rispetto al 2023; l'aggregato esprime il medesimo trend dell'EBITDA e sconta l'iscrizione della voce relativa all'ammortamento delle immobilizzazioni per complessivi Euro 15,7 milioni.

Proventi e Oneri finanziari risultano pari ad Euro 131,1 milioni (Euro 139,5 milioni nel 2023) ed includono principalmente gli oneri finanziari legati ai prestiti bancari ed al prestito obbligazionario (Euro 104,8 milioni), gli oneri finanziari sui finanziamenti soci subordinati (Euro 6,3 milioni), i proventi finanziari comprensivi dei differenziali swap incassati (Euro 11,2 milioni) nonché la rettifica positiva di valore degli strumenti derivati in essere (Euro 6,9 milioni). La voce include altresì il rilascio a conto economico per la quota di competenza dell'esercizio 2024 della riserva di cash flow hedge relativa ai contratti derivati che sono stati terminati nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento (Euro 30,0 milioni). Complessivamente gli oneri finanziari liquidati per cassa nel corso dell'esercizio 2024 ammontano ad Euro 72,9 milioni.

Risultato netto è negativo per Euro 47,6 milioni (negativo Euro 69,3 milioni nel 2023).

Investimenti in beni reversibili nel 2024 ammontano ad Euro 1,9 milioni, principalmente riconducibili ai pagamenti legati alle operazioni di esproprio e alle migliorie apportate in relazione al progetto "monitoraggio viadotti PNRR 2022".

Le **Disponibilità Liquide** al 31 Dicembre 2024 ammontano a Euro 105,1 milioni (Euro 103,4 milioni al 31 Dicembre 2023). La voce include, tra l'altro, le somme depositate sul conto "Riserva Servizio del Debito" (Euro 45,7 milioni) e sul conto "Riserva Manutenzione" (Euro 29,6 milioni) costituite ai sensi del "Common Terms Agreement" del 15 ottobre 2019, la cassa vincolata al pagamento delle somme ancora dovute relative alle attività espropriative (Euro 11,6 milioni).

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 Dicembre 2024 è negativa per Euro 2.006,7 milioni (Euro 2.094,1 milioni al 31 Dicembre 2023) ed include l'esposizione sulle obbligazioni e sul finanziamento bancario.

Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Concessione

Il periodo regolatorio quinquennale di concessione è scaduto il 31 dicembre 2020, secondo una determinazione assunta dalla Concedente CAL (il termine originario coincideva con la data del 13 ottobre 2021).

Prima del formale avvio della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario di concessione, disciplinata dall'art. 11.7 della Convenzione di Concessione, la Società ha avviato anche con il supporto di advisor esterni tutte le attività propedeutiche e funzionali alla negoziazione con la Concedente della proposta di riequilibrio del piano economico e finanziario.

In data 1° aprile 2021 è stata avviata la negoziazione con la Concedente CAL S.p.A. Nel corso dei mesi successivi si sono tenute numerose riunioni di confronto con la Concedente con l'obiettivo di definire una proposta condivisa di Piano Economico Finanziario (PEF).

La Concedente ha tuttavia assunto una posizione, non condivisa dalla Società, in merito ad alcuni parametri del nuovo PEF e, in particolare, in relazione alla determinazione tasso di congrua remunerazione del capitale investito.

In data 23 dicembre 2021, in assenza di un accordo tra le parti, la Concessionaria ha pertanto trasmesso una formale proposta di riequilibrio alla Concedente, in linea con le nuove disposizioni

impartite dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") in materia tariffaria con Delibera 87/2021.

La proposta di PEF si basava prevalentemente su un'estensione della durata della concessione e prevedeva un nuovo studio di traffico aggiornato alla luce del mutato quadro macroeconomico. La proposta del concessionario è stata riscontrata negativamente dalla Concedente con lettera del 31 gennaio 2022.

Successivamente, le parti si sono incontrate per tentare di individuare una soluzione condivisa e, in data 9 giugno 2022 hanno concordato un nuovo PEF (il PEF 2022) unitamente allo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di Concessione. Analogamente al PEF presentato il 23 dicembre 2021, anche il PEF 2022 prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni e prevede altresì l'adeguamento del valore di indennizzo finale da riconoscersi al concessionario uscente. L'accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

Tanto premesso, l'accordo è stato successivamente approvato dai Consigli di Amministrazione della Società e di CAL; le *assumptions* poste alla base del piano di riequilibrio nonché l'estensione della durata della concessione sono state altresì sottoposte all'approvazione dei finanziatori secondo le procedure previste dalla documentazione finanziaria. In data 3 agosto 2022 CAL ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS") l'aggiornamento del PEF, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, per il seguito di competenza.

In data 8 settembre 2022 il MIMS ha trasmesso il PEF 2022 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 all'ART ai fini dell'espressione da parte dell'Autorità medesima del parere di competenza ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.

Successivamente, la Società ha costantemente sollecitato la Concedente ad attivare ogni iniziativa presso le amministrazioni centrali al fine di addivenire ad un celere perfezionamento dell'atto.

L'ART - con note inviate a CAL il 29 settembre 2022 e l'11 novembre 2022 - ha ritenuto, inizialmente, di sospendere l'*iter* per il rilascio del parere di competenza, rilevando alcuni elementi di criticità in merito alle modalità di ripristino di riequilibrio del PEF 2022, con particolare riferimento al valore di subentro ed alla proroga della durata della concessione.

A tali note sono seguite le deduzioni del Concedente, formulate con le note del 13 ottobre 2022 e del 21 dicembre 2022.

In seguito, l'ART, con nota inviata a CAL il 23 febbraio 2023, ha formulato alcune osservazioni sul PEF 2022.

In data 1° marzo 2023 si è tenuta una riunione tra CAL e la Società, in occasione della quale la Concedente ha illustrato a Brebemi le proprie valutazioni, poi formalizzate con lettera del 7

marzo 2023, in merito alla percorribilità di possibili soluzioni di riequilibrio del piano economico e finanziario in ottemperanza alle osservazioni formulate da ART.

Sono state quindi esperite ulteriori interlocuzioni tra CAL e Brebemi all'esito delle quali, ferme ed impregiudicate le proprie ragioni, CAL e il Concessionario, per dare seguito alle osservazioni di ART ed al fine di addivenire alla celere conclusione della procedura di riequilibrio, hanno condiviso e sottoscritto in data 11 settembre 2023 un verbale di accordo, successivamente approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, nel quale è stata definita una nuova soluzione di aggiornamento del piano economico-finanziario a parziale modifica del PEF 2022 (il "PEF 2023").

Il PEF 2023, analogamente al PEF 2022, prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni, mantenendo invece inalterato il valore di indennizzo finale previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3, pari ad euro 1.205 milioni. Il nuovo accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e, analogamente al PEF 2022, prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

La Concedente ha quindi trasmesso al MIMS, in data 5 ottobre 2023, il PEF 2023 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4, con la richiesta di una celere trasmissione della documentazione all'ART per l'emissione del parere di competenza.

In data 16 ottobre 2023 il MIMS ha trasmesso il PEF 2023 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 all'ART ai fini dell'espressione da parte dell'Autorità medesima del parere di competenza ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i; in data 26 ottobre 2023 l'ART ha reso il Parere n. 22/2023.

In data 7 novembre 2023 si è tenuta una riunione tra CAL e la Società, nel corso della quale la Concedente ha confermato l'intenzione di chiedere al MIMS di sottoporre al CIPESS lo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 e il PEF 2023 per la prosecuzione dell'iter autorizzativo.

Con nota del 15 novembre 2023 la Società ha invitato CAL a farsi parte attiva e diligente nei confronti delle Amministrazioni Centrali affinché la proposta di riequilibrio potesse essere sottoposta alla pronuncia del CIPESS con tempistiche compatibili con la conclusione della procedura di approvazione ex art. D.L. 201/2011 entro la fine dell'anno.

In data 24 gennaio 2024 la Concedente ha rappresentato (i) di aver chiesto al MIMS, con nota in data 24 novembre 2023, di inviare "quanto prima" al CIPESS la documentazione inerente all'aggiornamento del PEF, ai fini della deliberazione di competenza del medesimo Comitato ai sensi dell'art. 43, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. (ii) di non aver avuto alcun riscontro da parte del MIMS alla predetta nota e/o all'avvenuta trasmissione della documentazione al CIPESS.

Con comunicazione in data 13 febbraio 2024 la Società (i) ha invitato la Concedente CAL ad adoperarsi al fine di promuovere con le Amministrazioni Centrali l'immediato prosieguo della procedura di approvazione ex art. 43, D.L. 201/2011 e s.m.i. (ii) ha invitato il MIMS, per quanto

di competenza, a voler tempestivamente trasmettere il PEF 2023 al CIPESS tenuto conto del grave ritardo accumulato e (iii) si è riservata, in mancanza di celere conclusione del procedimento, di avviare ogni più ampia iniziativa a tutela delle proprie ragioni.

Con nota del 19 giugno 2024, la Società ha ulteriormente diffidato CAL e il MIT a concludere celermente il procedimento di aggiornamento del piano economico-finanziario, riservandosi, in mancanza, ogni più ampia iniziativa (anche di natura giudiziale) a tutela delle proprie ragioni.

Alla luce della perdurante inerzia degli enti competenti e in assenza di qualsivoglia riscontro alle comunicazioni inviate, la Società, in data 10 luglio 2024 ha infine notificato a CAL e MIT un ricorso davanti al TAR Lazio avverso il silenzio - ai sensi degli artt. 31 e 117 del Codice del Processo Amministrativo - per l'accertamento dell'obbligo di provvedere e conseguentemente l'illegittimità del silenzio serbato dalla concedente CAL, dal MIT e dalle altre Amministrazioni competenti sull'aggiornamento del piano economico - finanziario al termine del periodo regolatorio e sul connesso Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica ex art. 43 del D.L. n. 201/2011. L'obiettivo perseguito con tale ricorso è di sbloccare il procedimento facendo in modo che si concluda con un provvedimento espresso.

Nella seduta del 7 novembre 2024 il CIPESS, previo conforme parere favorevole di NARS e DIPE, ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni in ordine alla proposta di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario (PEF) per il periodo 2021-2025 ed allo schema di IV Atto Aggiuntivo. Il parere del CIPESS è stato trasmesso alla Corte di Conti per il prescritto controllo di legittimità. Nel corso del mese di marzo sulla base di interlocuzioni informali si è appreso che la Corte dei Conti non ha provveduto alla registrazione della delibera, rimettendola al CIPESS. La Società è in attesa di ricevere formale comunicazione da parte della Concedente e di conoscere le relative motivazioni nonché le successive determinazioni da parte della Concedente e delle amministrazioni competenti. La Società valuterà conseguentemente tutte le azioni, anche di natura legale, che si renderanno necessarie ed opportune per garantire il rispetto dell'accordo raggiunto con la concedente di cui al PEF 2023 nonché di tutte le previsioni legislative e diritti contrattuali del Concessionario.

Si evidenzia inoltre che, con sentenza n. 20590 pubblicata in data 20 novembre 2024, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso depositato dalla Società ai sensi degli artt. 31 e 117 C.p.a. per l'accertamento dell'obbligo di provvedere e conseguentemente dell'illegittimità del silenzio serbato dalla concedente CAL, dal MIT e dalle altre Amministrazioni competenti sull'aggiornamento del piano economico - finanziario al termine del periodo regolatorio e sul connesso Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica ex art. 43 del D.L. n. 201/2011. Accogliendo le argomentazioni della Società il TAR ha acclarato l'obbligo del MIT, di concerto con il MEF, di concludere il procedimento esprimendosi formalmente sulla proposta di aggiornamento ed approvazione del PEF.

ARGENTEA GESTIONI S.C.P.A.**Andamento della gestione**

La controllata ha scopo consortile operando per conto e nell'interesse delle imprese socio-consorziate, senza quindi perseguire scopi di lucro. Queste ultime, pertanto, come previsto dall'articolo 25 dello Statuto, si obbligano a corrispondere alla Società Consortile, ciascuna in proporzione alla propria quota di partecipazione sociale, i contributi inerenti al ripianamento dei costi sostenuti dalla controllata stessa per conto e nell'interesse esclusivi delle imprese socio-consorziate medesime, secondo le modalità, le condizioni e i termini fissati dal Consiglio di Amministrazione e comunque nel rispetto di quanto previsto all'articolo 26 dello Statuto.

Nell'esercizio 2024 il contributo richiesto ai soci per il ripianamento dei costi sostenuti, iscritto tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni, è pari a Euro 23.516.246 (Euro 14.897.737 di competenza Autostrade Lombarde).

Inoltre, si evidenzia che ai sensi dell'articolo 25 e 26 dello Statuto, i corrispettivi dei contratti sottoscritti con Brebemi, non producono effetti economici in capo alla Società ma vengono attribuiti ai soci in proporzione alla partecipazione al capitale e quindi vengono contabilizzati in appositi conti patrimoniali.

L'ammontare di competenza del 2024 dei suddetti contratti è pari a Euro 24.459.161 (Euro 15.495.082 di competenza Autostrade Lombarde) interamente riconducibili al contratto O&M sottoscritto con la Committente Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Ciascun socio-consorziato vede riflessa tra i propri dati economici e patrimoniali relativi all'esercizio 2024 la differenza, in proporzione alla propria quota di partecipazione sociale, tra quanto attribuito dalla controllata a fronte dei corrispettivi maturati sui contratti di gestione in essere e quanto richiesto dalla stessa per il ripianamento dei costi maturati.

BRESCIA MILANO SERVIZI S.C.R.L.

La Società, costituita in data 9 settembre 2024 con capitale sociale pari ad Euro 10.000, è partecipata al 45% da Autostrade Lombarde ed ha come oggetto sociale l'assunzione delle attività di manutenzione degli impianti a servizio dell'Autostrada A35. Ha inoltre scopo consortile operando per conto e nell'interesse delle imprese socio-consorziate che vedranno attribuiti i costi e i corrispettivi di ciascun esercizio in base alla propria percentuale di partecipazione al capitale sociale.

Nell'esercizio 2024 il contributo richiesto ai soci per il ripianamento dei costi sostenuti, iscritto tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni, è pari a Euro 149.990 (Euro 67.495 di competenza Autostrade Lombarde).

L'ammontare di competenza del 2024 dei contratti attivi è pari a Euro 297.936 (Euro 134.071 di competenza Autostrade Lombarde) interamente riconducibili al contratto di manutenzione impianti autostradali sottoscritto con la committente Argentea Gestioni S.c.p.A.

AUTOSTRADE BERGAMASCHE S.P.A.

La Società, è soggetto promotore, ai sensi della legge regionale n. 9 del 4 maggio 2001, per la Concessione di progettazione, realizzazione e gestione della tratta autostradale di Interconnessione del Sistema viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia – Milano. Il bilancio al 31 dicembre 2023 della collegata (ultimo disponibile) presenta un patrimonio netto pari ad Euro 1.858.590 comprensivo di un'utile dell'esercizio pari ad Euro 3.093.

Come indicato nel bilancio d'esercizio al 31.12.2023, nel corso del 2023 è proseguito l'impegno della società Autostrade Bergamasche S.p.A. nello sviluppo del progetto autostradale, fino al 25 novembre 2022, giorno in cui è stata protocollata tutta la documentazione (economica, tecnica e finanziaria) relativa alla partecipazione alla gara.

Nel corso del 2021 e del 2022 sono continuate le attività di definizione degli aspetti tecnici e progettuali, unitamente a quelli finanziari, che hanno portato (il 25 novembre 2022) alla protocollazione di tutta la documentazione relativa alla partecipazione al bando di gara. Il giorno 24/11/2022 l'Ente Concedente ha pubblicato una comunicazione con cui prorogava il termine per la presentazione delle offerte al 12/01/2023.

Il 30 maggio 2023 il raggruppamento temporaneo di imprese con mandataria Vitali S.p.A. e mandanti Impresa Pellegrini S.r.l., Colombo Severo & C. S.r.l., Soleto S.p.A., Autostrade Bergamasche S.p.A. e BG3 S.r.l., ha ricevuto l'affidamento della procedura per la concessione delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione dell'Autostrada regionale "Interconnessione del Sistema Viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano" (IPB).

In ottemperanza all'articolo 2426, comma 3, del Codice Civile si precisa che la società collegata Autostrade Bergamasche S.p.A. è soggetto promotore, ai sensi della legge regionale n. 9 del 4 maggio 2001, per la Concessione di progettazione, realizzazione e gestione della tratta autostradale di Interconnessione del Sistema viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia-Milano. L'iscrizione della partecipazione a valore di costo è giustificata dal fatto che la Società si trova nelle fasi iniziali della propria attività e che le positive prospettive future legate alla gestione di tale infrastruttura (o l'ipotesi di rimborso dei costi sostenuti per la progettazione nel caso sia realizzata da soggetto diverso) permettono di recuperare il valore di costo evidenziato.

RICHIESTA DI CESSAZIONE PARTECIPAZIONI DETENUTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il tema della dismissione delle partecipazioni detenute dagli Enti Pubblici in società strumentali di diritto privato è stato oggetto dapprima di interventi normativi non organici (art. 13, D.L. n. 223/2006; art. 3, comma 27, Legge n. 244/2007; art. 1, comma 569, Legge n. 147/2013; art. 2437 ter, II° comma c.c.), successivamente è stato disciplinato dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (cfr. art. 20, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100).

Tanto premesso, alcuni Soci pubblici hanno formalmente comunicato alla Società la volontà di ottenere la liquidazione in denaro delle rispettive partecipazioni in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile.

Tale richiesta non è stata tuttavia accolta dalla Società.

In particolare, in data 8 marzo 2016, l'Assemblea ordinaria dei Soci di Autostrade Lombarde S.p.A. ha deliberato di:

- non approvare alcun provvedimento di cessazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Bergamo, dal Comune di Brescia e dalla Città Metropolitana di Milano, in quanto la disciplina di cui all'art. 1, comma 569, della L. 27 dicembre 2013 n. 147, non è applicabile alle partecipazioni detenute dagli enti pubblici nella Società;
- non procedere pertanto alla liquidazione in denaro della partecipazione dei Soci sopra indicati.

Successivamente, la Provincia di Bergamo, il Comune di Brescia e la Città Metropolitana di Milano, hanno convenuto in giudizio Autostrade Lombarde S.p.A. dinanzi al Tribunale Civile di Brescia, al fine di far dichiarare cessate *ex lege* le rispettive partecipazioni e di ottenerne la liquidazione in denaro.

Con sentenze nn. 855/2019, 856/2019 e 857/2019 del 27 febbraio 2019, il Tribunale, accogliendo la tesi difensiva di Autostrade Lombarde e dunque ritenendo che non sussistessero i presupposti per la cessazione *ex lege* della partecipazione, ha respinto le domande degli Enti.

La Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Bergamo non hanno promosso apposita impugnazione avverso le decisioni del Tribunale che, pertanto, sono passate in giudicato.

Il Comune di Brescia ha invece proposto appello e la Società si è appositamente costituita nel giudizio.

La Corte d'Appello adita, con sentenza non definitiva n. 813/2023 pubblicata il 12/05/2023, ribaltando la sentenza emessa dal Tribunale di Brescia, ha dichiarato cessata *ex lege* la partecipazione del Comune nella Società alla data della richiesta di liquidazione; inoltre, con separata ordinanza ha disposto la rimessione della causa in istruttoria per la quantificazione economica; l'udienza per l'esame della CTU è stata fissata al 19 marzo 2025.

Avverso la predetta sentenza della Corte d'Appello di Brescia, la Società ha proposto ricorso in Cassazione.

Con riferimento al contenzioso promosso dal Comune di Treviglio in data 29 dicembre 2020, dinanzi il Tribunale ordinario di Brescia - avente ad oggetto la dismissione delle partecipazioni detenute da tale Ente - si evidenzia che, a seguito dell'accordo di compravendita delle azioni sottoscritto tra il Comune e il socio Aleatica SAU e della rinuncia agli atti del giudizio

formalizzata dalle parti, in data 30 ottobre 2024 il giudice ha dichiarato l'estinzione del giudizio a spese compensate.

Va inoltre ricordato che anche altri Enti pubblici hanno richiesto la dismissione delle proprie partecipazioni nella Società, tra cui: Camera di Commercio di Bergamo, Camera di Commercio di Cremona, Comune di Caravaggio, Comune di Travagliato, Camera di Commercio Milano-Monza-Brianza. Tali richieste, tuttavia, non accolte dalla Società, non hanno ad oggi comportato l'avvio di contenziosi.

Da ultimo, si informa che, con nota del 28 febbraio 2024, la Provincia di Brescia ha richiesto la dismissione delle proprie partecipazioni.

ULTERIORI CONTENZIOSI

Vi è inoltre un contenzioso pendente dinanzi la Corte d'Appello di Brescia, riguardante la determinazione della corretta indennità di asservimento afferente alla realizzazione di un "metanodotto SNAM Rete GAS" su aree di proprietà di Autostrade Lombarde, site nel Comune di Castrezzato, originariamente destinate alla realizzazione della nuova sede della Società e ad altri interventi a carattere commerciale. L'udienza di discussione è fissata al 17 settembre 2025.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA**Responsabilità amministrativa delle Società**

Per quanto attiene alla responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della stessa per adempiere alle disposizioni espresse dal D.Lgs. 231/01.

A seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato e all'introduzione di nuove procedure a livello aziendale, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo, ad individuare le attività a rischio nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare le procedure interne al fine di prevenire comportamenti inidonei.

Il Modello Organizzativo aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2024.

L'Organismo di Vigilanza ha inoltre regolarmente eseguito il piano di lavoro delle attività di controllo interno approvato per l'esercizio 2024.

Privacy

La Società ha regolarmente adempiuto agli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

A partire da luglio 2023, la Società – che si è dotata, fin dal maggio 2018, di un Data Protection Officer ("DPO") interno - ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di procedere alla nomina di un DPO esterno e ha pertanto incaricato la società BDO Advisory Services s.r.l. – società in possesso di un elevato livello di conoscenza specialistica e delle competenze professionali richieste dall'art. 37, del GDPR – di svolgere le funzioni ed i compiti di DPO per la Società, incarico da svolgere sotto la supervisione e in collaborazione con la Global DPO del Gruppo Aleatica.

A gennaio 2024 il DPO ha predisposto la propria relazione 2023 e il piano delle attività 2024; a luglio 2024 il DPO ha predisposto la propria relazione sulle attività svolte dal 1° gennaio 2024 fino al 30 giugno 2024.

A gennaio 2025 il DPO ha predisposto la propria relazione 2024 e il piano delle attività 2025.

Whistleblowing

Il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di recepimento della direttiva (UE) 2019/1937 (c.d. direttiva whistleblowing) prevede l'istituzione e la regolamentazione di apposite procedure di segnalazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea (canali interni, esterni e divulgazione pubblica), garantendo la riservatezza e stabilendo uno specifico regime applicabile in caso di ritorsioni.

Per ottemperare agli obblighi derivanti dalla normativa whistleblowing, la Società ha istituito una specifica pagina web con linee guida e strumenti per la segnalazione tramite la piattaforma I-Care, disponibile sia online che telefonicamente (numero verde: 800 727 406).

La gestione delle segnalazioni e del canale interno è affidata alla Funzione Compliance di Aleatica, secondo quanto meglio precisato dal Compliance Investigations Protocol di Aleatica e nell'allegato 7 ("Linee Guida Whistleblowing") al Modello Organizzativo.

Direttiva NIS 2: nuove norme sulla cibersecurity delle reti e dei sistemi informativi

Con riferimento alla disciplina di cui al Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recante "Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148", si ritiene che Autostrade Lombarde S.p.A. non rientri nell'ambito soggettivo di applicazione di cui all'art. 3 del predetto D.Lgs. in quanto la stessa non è annoverabile tra i soggetti pubblici e privati delle tipologie di cui agli allegati I, II, III e IV al predetto Decreto.

Inoltre, con riferimento alle società controllate, si evidenzia quanto segue.

- Società di Progetto Brebemi S.p.A., alla luce della natura di concessionaria autostradale, è stata valutata quale soggetto rilevante ai fini del predetto decreto, con particolare riferimento alla definizione di soggetti operanti "nel settore del trasporto su strada", contenuta nell'allegato II, lettera d).
- Argentea Gestioni S.c.p.A. è stata valutata come inclusa nell'ambito di applicazione soggettivo del predetto decreto ai sensi dell'art. 3, comma 10, lettera b), ove viene previsto che: *" Il presente decreto si applica, infine, indipendentemente dalle sue dimensioni, all'impresa collegata ad un soggetto essenziale o importante, se soddisfa almeno uno dei seguenti criteri: (...) b) detiene o gestisce sistemi informativi e di rete da cui dipende la fornitura dei servizi del soggetto importante o essenziale".*

Internal Audit

Nell'ambito del processo di integrazione nel Gruppo Aleatica, in data 20 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha approvato il Sistema Normativo di Gruppo e la relativa applicazione nella Società.

Nel corso del 2024 la funzione di *Internal Audit* della capogruppo Aleatica SAU ha avviato e portato a termine una verifica riguardante il ciclo del personale.

Rapporti con imprese controllate e collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Per quanto riguarda i principali rapporti con le imprese controllate e collegate si evidenziano:

Controparte	Tipologia di operazione	31.12.2024
<i>Prestazioni effettuate da Autostrade Lombarde S.p.A. nei confronti di società del Gruppo</i>		
Società di Progetto Brebemi S.p.A.	Strumenti Finanziari Partecipativi	241.140.619
Società di Progetto Brebemi S.p.A.	Finanziamento soci	61.930.525
Società di Progetto Brebemi S.p.A.	Proventi finanziari	4.827.526
Società di Progetto Brebemi S.p.A.	Prestazione di servizi	24.000
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Prestazione di servizi	935.670
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Corrispettivi impresa consortile	15.495.082
<i>Prestazioni effettuate da società del Gruppo</i>		
Aleatica SAU	Finanziamento soci	29.579.968
Aleatica SAU	Oneri finanziari	2.897.816
Aleatica SAU	Prestazione di servizi	37.541
Società di Progetto Brebemi S.p.A.	Prestazione di servizi	330.000
Società di Progetto Brebemi S.p.A.	Distacco personale	48.979
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Ribaltamento costi impresa consortile	14.897.737

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2024.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono ulteriori operazioni con "parti correlate".

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione dei rischi finanziari

La Società ha definito un sistema di gestione dei rischi finanziari basato sull'identificazione, valutazione e controllo periodico dei rischi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di tasso di interesse” derivante principalmente dall’esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “rischio di credito” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d’interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso.

Con riferimento all’indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2024, si precisa che tale indebitamento è totalmente espresso a “tasso fisso” e che la Società non ha fatto uso, nell’esercizio, di “strumenti finanziari” di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell’ottica di minimizzare il “rischio di credito” persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti.

Aspetti fiscali

Dal primo gennaio 2018 la Società ha optato per la separazione ai fini Iva dell’attività di holding dalle altre attività svolte (di fatto prestazione servizi amministrativi e partecipazione/gestione della partecipata consortile) in conformità all’articolo 36, comma 3, del DPR 633/72.

Con riferimento alla disciplina delle società di comodo e delle società in perdita sistemica, la Società ritiene che esse non trovino applicazione per il periodo d'imposta 2023 in virtù dell'accoglimento di precedenti interpelli nonché dei disposti dei Provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate dell'11 giugno 2012 e del 14 febbraio 2008 che prevedono delle clausole di disapplicazione automatica.

Si segnala infine che per l’anno 2024 prosegue l’adesione al “Consolidato Fiscale Nazionale”, di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi con la controllata Società di Progetto Brebemi S.p.A.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2025 proseguirà la gestione, il supporto e la valorizzazione delle Società Controllate anche attraverso i contratti di service e di gestione attualmente in essere. La Società sarà anche impegnata nel supportare la fase di avvio e sviluppo commerciale della neocostituita partecipata Voltaire SpA.

Brescia, 20 marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Joaquin Gago De Pedro



Autostrade Lombarde

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2024

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2024	31.12.2023
B	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati:	1.529.392	1.529.392
4)	Altri beni	0	0
	Totale	1.529.392	1.529.392
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
a)	controllate	501.507.097	451.095.567
b)	collegate	713.039	708.539
d- bis)	altre imprese	18.600	18.600
	Totale	502.238.736	451.822.706
2)	Crediti verso:		
a)	imprese controllate		
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	61.930.525	107.514.529
	Totale	61.930.525	107.514.529
	Totale	564.169.261	559.337.235
	Totale immobilizzazioni	565.698.653	560.866.627
C	Attivo circolante		
II	Crediti		
2)	Verso imprese controllate		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	22.361.649	21.713.485
-	esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis)	Crediti tributari		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	157.400	309.583
5-ter)	Imposte anticipate		
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	582.637	582.637
5 - quater)	Verso altri		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	1.297	461
	Totale	23.102.983	22.606.166
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	194.862	688.492
3)	Denaro e valori in cassa	627	743
	Totale	195.489	689.235
	Totale attivo circolante	23.298.472	23.295.401
D	Ratei e risconti		
b)	Risconti attivi	13.264	20.045
	Totale	13.264	20.045
	TOTALE ATTIVO	589.010.389	584.182.073

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2024	31.12.2023
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	467.726.626	467.726.626
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	3.080.103	3.080.103
IV	Riserva legale	3.462.553	3.377.374
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	60.385.449	58.767.045
IX	Utile (perdita) di esercizio	2.020.899	1.703.583
Totale		536.675.630	534.654.731
D Debiti			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	29.579.968	29.682.152
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	78.487	93.350
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	15.244.503	13.113.713
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.300.080	6.603.756
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	0	4.667
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	41.995	11.008
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	2.348	2.348
14)	Altri debiti:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	77.495	0
Totale		52.324.876	49.510.994
E Ratei e risconti			
b)	Risconti passivi	9.883	16.348
Totale		9.883	16.348
TOTALE PASSIVO		589.010.389	584.182.073

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2024	2023
A Valore della produzione			
5)	Altri ricavi e proventi	16.588.822	15.837.364
Totale		16.588.822	15.837.364
B Costi della produzione			
7)	Per servizi	(15.704.064)	(13.759.720)
14)	Oneri diversi di gestione	(17.507)	(14.590)
Totale		(15.721.571)	(13.774.310)
Differenza tra valore e costi della produzione		867.251	2.063.054
C Proventi e oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate	4.827.526	6.050.112
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da altri	89.331	64.073
Totale		4.916.857	6.114.185
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	Verso imprese controllate	0	(2.794.000)
e)	Verso altri	(2.897.833)	(2.889.903)
Totale		(2.897.833)	(5.683.903)
Totale		2.019.024	430.282
Risultato prima delle imposte		2.886.275	2.493.336
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(865.376)	(789.753)
b)	Imposte differite/anticipate	0	0
Totale		(865.376)	(789.753)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	2.020.899	1.703.583

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	31.12.2024	31.12.2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.020.899	1.703.583
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.020.899	1.703.583
Variazioni del capitale circolante netto	2.424.248	1.813.859
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.445.147	3.517.442
<i>Altre rettifiche:</i>		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	0	0
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.445.147	3.517.442
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(4.832.026)	4.949.889
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.832.026)	4.949.889
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso soci	(102.184)	(8.316.101)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(102.184)	(8.316.101)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(489.063)	151.230
Disponibilità liquide iniziali	684.584	533.354
Depositi bancari e postali	688.492	532.553
Denaro e valori in cassa	743	801
Disponibilità liquide finali	195.521	684.584
Depositi bancari e postali	194.862	688.492
Denaro e valori in cassa	627	743
Informazioni aggiuntive:		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(3.000.000)	(3.000.000)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(4.028)	(348.612)
Dividendi incassati nel periodo	0	0



Autostrade Lombarde

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2024

Nota integrativa

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/201, interpretata ed integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- Terreni, non ammortizzati
- Autovetture 25%
- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili ed arredi d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore e del valore di presumibile realizzo.

Crediti

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base al principio della competenza.

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali**

La voce "Terreni e fabbricati" comprende per Euro 1.529.392 i costi fino ad oggi sostenuti per l'acquisto di un'area sita nel Comune di Castrezzato.

Partecipazioni

Tale voce risulta così suddivisa:

Descrizione	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024
Imprese controllate				
Società di Progetto Brebemi S.p.A.	260.290.457	0	0	260.290.457
SFP Società di Progetto Brebemi S.p.A.	190.729.089	50.411.530	0	241.140.619
Argentea Gestioni S.c.p.a.	76.021	0		76.021
Totale	451.095.567	50.411.530	0	501.507.097
Imprese collegate				
Autostrade Bergamasche S.p.A.	708.539	0	0	708.539
Brescia Milano Servizi S.c.r.l.	0	4.500		4.500
Totale	708.539	4.500	0	713.039
Altre imprese				
Infracom S.p.A.	18.600	0	0	18.600
Totale	18.600	0	0	18.600
Totale	451.822.706	50.416.030	0	502.238.736

Autostrade Lombarde ha sottoscritto gli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi dalla controllata Brebemi in data 4 luglio 2024 per la quota di spettanza pari ad Euro 50.411.530 mediante conversione dei finanziamento soci in essere interamente a valere sulla quota capitale.

In data 9 settembre 2024 è stata costituita la società Brescia Milano Servizi S.c.r.l. a cui Autostrade Lombarde partecipa al 45% del capitale sociale.

Nell'allegato 1 si riportano le informazioni relative alle partecipazioni detenute in società controllate e collegate con riferimento al confronto tra il valore di iscrizione nel bilancio di esercizio e la loro valutazione con il metodo del patrimonio netto effettuata in conformità al dettato dell'articolo 2426, comma 4, del Codice Civile. Ove il valore delle partecipazioni a bilancio sia superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto, il costo delle stesse

rappresenta congruamente il valore pro-quota considerando la transitorietà della differenza, in conseguenza delle positive prospettive reddituali.

Si evidenzia inoltre che si è ritenuto opportuno effettuare una stima del valore d'uso della partecipazione in Società di Progetto Brebemi ed a tal fine è stato stimato il valore recuperabile tramite svolgimento di apposito impairment test.

Secondo quanto definito dal principio OIC 21 «Partecipazioni e azioni proprie», ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione ed effettua una svalutazione, qualora la partecipazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore contabile.

Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa può definirsi non durevole.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* e il suo valore d'uso.

Si definisce valore recuperabile di una partecipazione il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Il calcolo del valore d'uso comprende le seguenti fasi:

- stimare i flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale,
- applicare il tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri.

Con particolare riferimento alla partecipazione detenuta in Brebemi, i dati della partecipata risultano sostanzialmente in linea con quanto previsto nel Piano Economico e Finanziario 2023 – 2039 della stessa e non sono stati identificati pertanto evidenti indicatori di perdite durevoli di valore. Tuttavia, viste le perdite dei primi esercizi (peraltro previste dal predetto Piano), nonché il recente incremento dei tassi di interesse, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 la Società, in continuità con i precedenti esercizi, ha provveduto ad effettuare un'analisi interna volta a quantificare il valore recuperabile della partecipazione iscritta in bilancio, inclusiva del valore degli strumenti finanziari partecipativi sottoscritti, complessivamente pari a Euro 501,4 milioni.

Ai fini di tale analisi si è fatto riferimento al Piano Economico e Finanziario 2023-2039 della partecipata, basato sulla Concessione attualmente in essere ed aggiornato sul più recente piano adottato nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso (traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti, ecc.).

Tenendo conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario, sono stati identificati flussi di cassa tali da consentire il recupero del differenziale negativo esistente al 31 dicembre 2024 tra il valore di carico della partecipazione e il pro quota del patrimonio netto. Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzato ai fini dell'analisi, pari al 8,90%, evidenzia un risultato di sostanziale pareggio tra il valore d'uso e il valore di carico della partecipazione.

Il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha pertanto evidenziato la presenza di perdite durevoli di valore.

Si precisa tuttavia che dall'analisi svolta è emersa un'elevata sensibilità dei risultati ad eventuali oscillazioni del tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa.

Crediti

I crediti verso imprese controllate pari ad Euro 61.930.525 (Euro 107.514.529 al 31.12.2023) si riferiscono ai finanziamenti soci subordinati erogati alla controllata Brebemi ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013.

Il valore esposto in bilancio risulta comprensivo degli interessi maturati a partire dalla data di utilizzo, per complessivi Euro 26.297.252, non ancora liquidati, di cui Euro 6.349.063 di competenza dell'esercizio 2024.

Di seguito si riporta la movimentazione dei crediti intervenuta nell'esercizio:

Socio	Credito in linea capitale				Credito per interessi				Totale
	31.12.23	Erogazioni	Conversione SFP	31.12.24	31.12.23	Maturati	Conversione SFP	31.12.24	
Brebemi (12,01%)	2.382.923	0	0	2.382.923	4.947.673	290.959	(3.469.886)	1.768.746	4.151.669
Brebemi (13,42%)	33.250.350	0	0	33.250.350	66.933.583	4.536.567	(46.941.644)	24.528.506	57.778.857
Crediti finanziari verso controllate	35.633.273	0	0	35.633.273	71.881.256	4.827.526	(50.411.530)	26.297.252	61.930.525

Con specifico riferimento all'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013, gli impegni assunti dalla società nei confronti della controllata Brebemi in merito alla conversione dei finanziamenti soci in capitale, sono stati mantenuti ed integrati ai sensi della nuova documentazione finanziaria sottoscritta, nell'ambito dell'operazione di Rifinanziamento del debito della controllata, conclusasi lo scorso 22 ottobre 2019.

Più in particolare, al fine di dare attuazione alle previsioni "Security Trust and Intercreditor Deed", Autostrade Lombarde ha sottoscritto un "Contratto di prestito soci modificato" con la controllata, impegnandosi a far sì che, il prestito erogato e non ancora rimborsato, sia

convertito, in tutto o in parte, in capitale sociale o strumenti finanziari partecipativi di Brebemi, nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo c.d. *change of control* nella compagine societaria della stessa e/o nel caso si verificassero perdite rilevanti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., nonché al fine di mantenere un patrimonio netto della società minimo non inferiore a Euro 100.000.000.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2024 della controllata Brebemi ha deliberato di procedere all'emissione di n. 69.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli SFP non sottoscritti venissero liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci. La sottoscrizione degli SFP si è perfezionata in data 3 luglio 2024 mediante la conversione proporzionale del credito vantato dalla Società al 31 dicembre 2023. Autostrade Lombarde ha aderito alla sottoscrizione per la quota di spettanza pari ad Euro 50.411.530 a valere sulla quota interessi maturati e non ancora liquidati.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Quota contratto O&M Argentea Gestioni	17.535.082	18.463.968
Credito vs Argentea per compensazioni (costi-ricavi) anni precedenti	4.175.818	2.814.855
Service amministrativo Argentea	623.887	434.662
Service amministrativo Brebemi	26.862	0
Totale	22.361.649	21.713.485

I crediti verso la controllata Argentea Gestioni S.c.p.a. si riferiscono prevalentemente al corrispettivo attribuito ai soci, in proporzione alla partecipazione al capitale, del contratto con il quale Società di Progetto Brebemi S.p.A., in qualità di Committente ha affidato ad Argentea Gestioni S.c.p.a., la perfetta e compiuta conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione dell'autostrada (Contratto O&M di global service).

Parte del credito verso Argentea Gestioni S.p.c.A., relativo alle compensazioni costi ricavi anni precedenti, è stato incassato nel corso del mese di gennaio 2025.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Credito IVA	0	10.386
Credito IRES	23.226	21.362
Credito IRAP	134.174	277.836
Totale	157.400	309.583

I crediti tributari fanno principalmente riferimento al credito IRAP derivante dai maggiori versamenti in acconto effettuati nel corso dell'esercizio rispetto al debito per imposte correnti rilevato al 31 dicembre 2024.

Crediti per imposte anticipate

Ammontano ad Euro 582.637 (Euro 582.637 al 31.12.2023) e sono riferiti interamente alle perdite fiscali maturate fino al 2011.

Sulla base dei piani previsionali gli Amministratori ritengono che esista la ragionevole certezza del pieno recupero dell'importo iscritto in relazione alle attese di reddito della controllata Brebemi.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2024 tale raggruppamento risulta così composto:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Conti correnti ordinari	194.862	688.492
Cassa	627	743
Totale	195.489	689.235

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla collocazione temporale degli incassi dalla controllata Argentea.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2024 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Risconti attivi:		
Assicurazioni	12.840	19.600
Vari	424	445
Totale	13.264	20.045

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 2. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto, Allegato n. 3, indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2024 risulta costituito da n. 467.726.626 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna, per complessivi Euro 467.726.626 (invariato rispetto al 31.12.2023).

Riserva legale

Essa ammonta a Euro 3.462.553 (Euro 3.377.374 al 31.12.2023), si è incrementata rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

Utili/Perdite portati a nuovo

Tale voce ammonta a Euro 60.385.449 (Euro 58.767.045 al 31.12.2023) e rappresenta il recepimento degli utili di anni precedenti. Si è incrementata rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

Utile dell'esercizio

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a Euro 2.020.899 (Euro 1.703.583 al 31.12.2023).

DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2024 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Oltre l'esercizio		
Aleatica SAU	29.579.968	29.682.152
Totale	29.579.968	29.682.152

Di seguito la movimentazione intervenuta nell'esercizio nei debiti verso soci per finanziamenti:

Socio	Debito in linea capitale			Debito per interessi					Totale
	31.12.23	Altro	31.12.24	31.12.23	Maturati	Rimborsi	Altro	31.12.24	
Aleatica SAU (10,00%)	14.949.459	1.590.574	16.540.033	1.497.148	1.519.862	(1.426.436)	(1.590.574)	0	16.540.033
Aleatica SAU (12,01%)	11.285.304	0	11.285.304	1.950.241	1.377.954	(1.573.564)	0	1.754.631	13.039.935
Debiti verso soci per finanziamenti	26.234.763	1.590.574	27.825.337	3.447.389	2.897.816	(3.000.000)	(1.590.574)	1.754.631	29.579.968

Il finanziamento di Euro 14.949.459 in linea capitale in scadenza al 31 dicembre 2024 è stato prorogato al 31 dicembre 2029 al tasso del 9,5% e prevedendo altresì la possibilità per la Società di capitalizzare ad ogni data di pagamento semestrale gli interessi maturati e non liquidati.

Nel corso del mese di dicembre 2024 la Società ha rimborsato al socio Aleatica la somma di Euro 3.000.000 a valere sugli interessi maturati e non ancora liquidati.

Con riferimento al finanziamento per complessivi Euro 11.285.303:

- Condizioni economiche: tasso del 12,01%
- Scadenza e termini di pagamento: il rimborso è condizionato all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie e di distribuzioni effettuate a valere sui finanziamenti soci subordinati e sugli Strumenti Finanziari Partecipativi erogati da Autostrade Lombarde a Società di Progetto Brebemi S.p.A. ai sensi del Security Trust & Intercreditor Deed (STID) sottoscritto il 15 ottobre 2019.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a Euro 73.598 (Euro 93.350 al 31.12.2023), riguarda esclusivamente debiti verso fornitori nazionali entro 12 mesi.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La voce "Debiti verso imprese controllate" al 31 dicembre 2024 risulta così composta:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Entro l'esercizio		
Service amministrativo Brebemi	346.765	112.546
Costi di funzionamento Argentea	14.897.737	13.001.166
Oltre l'esercizio		
Debito verso Brebemi per adesione consolidato fiscale	7.300.081	6.603.757
Totale	22.544.583	19.717.469

I debiti verso Argentea Gestioni S.c.p.a. fanno riferimento a quanto dovuto da Autostrade Lombarde per il ribaltamento dei costi sostenuti dalla partecipata nel corso dell'esercizio, in proporzione alla propria quota di partecipazione al capitale sociale.

Si segnala infine che per l'anno 2024 prosegue l'adesione al "Consolidato Fiscale Nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi con la controllata Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 41.995 (Euro 11.008 al 31.12.2023), sono prevalentemente costituiti da debiti per IRPEF relativi a professionisti e collaboratori e dall'importo di IVA a debito entrambi versati nel corso del mese di gennaio 2025.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Debiti verso amministratori e sindaci	10.000	0
Altri debiti	67.495	0
Totale	77.495	0

Gli altri debiti includono lo stanziamento effettuato al fine di rilevare i debiti derivanti dalla copertura dei costi della consortile Brescia Milano Servizi S.c.r.l.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce ammonta ad Euro 9.883 (Euro 16.348 al 31.12.2023) ed è interamente costituita da risconti passivi su premi assicurativi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Altri ricavi e proventi**

Tale voce pari a Euro 16.588.822 (Euro 15.837.364 al 31.12.2023) si riferisce alle prestazioni rese nei confronti delle controllate e collegate a fronte dei contratti di service in essere. Risulta così composta:

Descrizione	2024	2023
Verso Controllate		
Società di Progetto Brebemi S.p.A.	24.000	31.975
Argentea Gestioni S.c.p.a.	16.430.752	15.805.102
<i>di cui service amministrativo</i>	<i>935.670</i>	<i>911.135</i>
<i>di cui contratto O&M</i>	<i>15.495.082</i>	<i>14.893.968</i>
Verso Collegate		
Brescia Milano Servizi S.c.r.l.	134.070	0
Verso altri		
Altri minori	0	286
Totale	16.588.822	15.837.364

I ricavi verso Argentea Gestioni S.c.p.a. pari ad Euro 15,5 milioni, si riferiscono al corrispettivo attribuito ai soci, in proporzione alla partecipazione al capitale, del contratto con il quale Società di Progetto Brebemi S.p.A., in qualità di Committente ha affidato ad Argentea Gestioni S.c.p.a., la perfetta e compiuta conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione dell'autostrada (Contratto O&M di global service).

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per servizi**

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2024	2023
Compensi amministratori	24.567	33.168
Compensi sindaci	36.925	41.204
Compensi Organismo di Vigilanza	17.279	19.159
Viaggi, trasferte, rappresentanza	1.820	3.263
Altre spese di gestione	81.779	51.884
Consulenze	165.836	191.684
Service amministrativo infragruppo	355.410	352.308
Distacco personale	52.750	63.803
Spese bancarie e commissioni fideiussioni	1.625	2.081
Ribaltamento costi controllata Argentea Scpa	14.897.737	13.001.166
Ribaltamento costi collegata Brescia Milano Servizi Scrl	68.336	0
Totale	15.704.064	13.759.720

La voce "Ribaltamento costi controllata Argentea S.c.p.a." comprende quanto sostenuto a fronte dal ripianamento dei costi sostenuti dalla partecipata per conto e nell'interesse esclusivi delle imprese socio-consorziate, in proporzione alla propria quota di partecipazione al capitale sociale.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	2024	2023
Imposte e tasse varie	17.424	14.559
Altro	83	31
Totale	17.507	14.590

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**Altri proventi finanziari**

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	2024	2023
Interessi attivi da controllate	4.827.526	6.050.112
Interessi attivi da istituti di credito	89.331	64.073
Totale	4.916.857	6.114.185

Gli "Interessi attivi da controllate" pari ad Euro 4.827.526 (Euro 6.050.112 al 31.12.2023) si riferiscono agli interessi attivi maturati a fronte del finanziamento soci subordinato sottoscritto con la controllata Brebemi. La riduzione rispetto allo scorso esercizio è attribuibile alla conversione di parte del capitale in Strumenti Finanziari Partecipativi della Controllata Brebemi.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce risulta così composta:

Descrizione	2024	2023
Interessi passivi su finanziamenti soci	2.897.816	2.889.899
Perdita da cessione partecipazione Brebemi	0	2.794.000
Altri interessi passivi	17	4
Totale	2.897.833	5.683.903

Gli interessi passivi fanno interamente riferimento al finanziamento soci verso Aleatica SAU.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce registra oneri pari ad Euro 865.376 (Euro 789.753 al 31.12.2023). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Oneri per imposte correnti IRAP Euro 169.031 (Euro 303.184 al 31.12.2023).
- Costi per adesione al Consolidato Fiscale Euro 696.324 (Euro 486.569 al 31.12.2023)

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo, comprensivo di contributi, risulta essere il seguente:

Descrizione	2024	2023
Compensi ad Amministratori	24.567	33.168
Compensi ai Sindaci	36.925	41.204

Si evidenzia che alcuni consiglieri, in ragione delle policy del gruppo Aleatica a cui appartengono, hanno rinunciato al compenso ad essi attribuito per la carica di Amministratore.

Corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione Legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Descrizione	2024	2023
Revisione contabile del bilancio e verifica della regolare tenuta della contabilità	12.600	10.500
Revisione del Reporting package IFRS	33.600	31.500

L'incarico di revisione legale è svolto dalla Società Deloitte & Touche S.p.A. a partire dalla data di nomina con l'Assemblea del 26 aprile 2021 e rinnovato con l'Assemblea del 24 aprile 2024 per il triennio 2024-2026, comprende anche lo svolgimento di specifiche procedure di revisione sul Reporting Package consolidato redatto per Aleatica S.A.U.

Impegni assunti dalla Società

Gli impegni assunti dalla Società riguardano:

per Euro 4.000.000 la controgaranzia che assiste la fideiussione bancaria rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. nell'interesse della controllata Argentea Gestioni S.c.p.a;

per Euro 915.971 la garanzia in favore di Argentea Gestioni S.c.p.A. avente per oggetto il contratto di manutenzione e mantenimento in condizioni di piena funzionalità dello stato degli

impianti elettrici, speciali, meccanici e d'esazione del pedaggio del collegamento autostradale A35.

Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito della controllata Brebemi, la Società ha inoltre costituito in pegno il 100% delle azioni e degli strumenti finanziari partecipativi posseduti nella controllata a favore dei titolari dei prestiti obbligazionari e dei nuovi finanziatori.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con "parti correlate", descritte nell'apposita sezione della relazione sulla gestione, sono state effettuate a normali condizioni di mercato e realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

In data 18 febbraio 2025 è stata costituita la Società VOLTAIRE S.P.A. con capitale sociale pari ad Euro 100.000 a cui Autostrade Lombarde partecipa al 20% unitamente ad Aleatica SAU 65% e Mapei S.p.A.15%.

La costituenda Società ha per oggetto la promozione, lo studio, la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione di tecnologie innovative e di prodotti nonché di infrastrutture per la ricarica elettrica con tecnologia wireless (statica e dinamica), nonché la produzione di energia rinnovabile sulle infrastrutture nazionali e internazionali potenzialmente interessate alla predetta tecnologia, quali strade, autostrade, porti, aeroporti e città, presentando offerte e proposte ad Amministrazioni dello Stato, Enti locali, altri enti pubblici, Enti e soggetti privati, residenti in Italia e all'estero.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile è esercitata da Aleatica S.A.U.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio (redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS) approvato dalla sopracitata controllante (al 31 dicembre 2023).

ALEATICA SAU (Importo in Euro/000)	31.12.2023
STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni materiali	147
Immobilizzazioni immateriali	425
Investimenti non correnti in società del gruppo e collegate	5.037.127
Attività finanziarie non correnti	13.089
Attività fiscali differite	39
Totale attività non correnti	5.050.827
Disponibilità liquide	221.200
Crediti commerciali verso società del Gruppo e associate	24.452
Altre attività correnti	70.915
Totale attività correnti	316.567
TOTALE ATTIVITA'	5.367.394
Capitale sociale	167.455
Riserve e utili a nuovo	2.841.179
Totale patrimonio netto	3.008.634
Debiti non correnti verso società del gruppo e collegate	74.915
Debiti verso banche	338.315
Altri debiti finanziari	1.795.053
Passività fiscali differite	37.734
Totale passività non correnti	2.246.017
Debiti commerciali	4.684
Altri debiti	9.863
Debiti correnti verso società del gruppo e collegate	1.354
Debiti verso banche	6.482
Altri debiti finanziari	89.920
Passività fiscali correnti	440
Totale passività correnti	112.743
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	5.367.394
CONTO ECONOMICO	
31.12.2023	
Proventi e oneri finanziari	(49.814)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(11.750)
Proventi della gestione	49.880
Altri costi della gestione	(41.974)
Imposte	2.637
Utile (Perdita) dell'esercizio	(51.021)

Autostrade Lombarde, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27 commi 3 e 4, del D. Lgs. 127/1991, in quanto il bilancio consolidato è predisposto dalla controllante Aleatica S.A.U. con sede a Madrid.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di Euro 2.020.899.

Vi proponiamo di ripartire l'utile come segue:

- 5% alla "Riserva legale" per complessivi Euro 101.045, che quindi risulterà pari ad Euro 3.563.598;
- per i residui Euro 1.919.854 alla riserva "Utili/(Perdite) portati a nuovo" che risulterà pari ad Euro 62.305.303.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Elenco delle "Partecipazioni" possedute al 31 dicembre 2024.
2. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto.
3. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024.

Brescia, 20 marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Joaquin Gago De Pedro

Allegato 1

Autostrade Lombarde S.p.A. <i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2023</i>												
Società' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultate dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesto	Patrimonio Netto %	Valore di iscrizione in bilancio	
Società di Progetto Brebemi S.p.A. (*)	Controllata	Brescia	52.141.227	354.347.771	(107.473.722)	(47.583.170)	31/12/2024	260.290.457	73,46%	(78.950.196)	501.431.076	(**)
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Controllata	Brescia	120.000	120.000	120.000	0	31/12/2024	76.021	63,35%	76.021	76.021	
Totale partecipazioni in imprese controllate											501.507.097	
Autostrade Bergamasche S.p.A.	Collegata	Bergamo	2.357.833	4.088.360	1.855.498	(119.480)	31/12/2022	534.458	13,07%	242.563	708.539	
Brescia Milano Servizi S.c.r.l.	Collegata	Tortona (AL)	10.000	4.500	n.a.	n.a.	n.a.	4.500	45,00%	n.a.	4.500	
Totale partecipazioni in imprese collegate											713.039	

(*) Il patrimonio netto al 31.12.24 comprende la "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" negativa per Euro 159.921.462, non rilevante nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del codice civile

(**) Comprensivo di strumenti finanziari partecipativi per Euro 241.140.619

Allegato 2

Autostrade Lombarde S.p.A. <i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto</i>						
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVA LEGALE	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
Saldi al 31 dicembre 2021	467.726.626	3.080.103	2.350.432	39.255.154	12.646.591	525.058.906
Destinazione risultato 2021			632.330	12.014.261	(12.646.591)	0
Variazioni Capitale Sociale						0
Variazioni Riserve						0
Risultato esercizio 2022					7.892.242	7.892.242
Saldi al 31 dicembre 2022	467.726.626	3.080.103	2.982.762	51.269.415	7.892.242	532.951.148
Destinazione risultato 2022			394.612	7.497.630	(7.892.242)	0
Variazioni Capitale Sociale						0
Variazioni Riserve						0
Risultato esercizio 2023					1.703.583	1.703.583
Saldi al 31 dicembre 2023	467.726.626	3.080.103	3.377.374	58.767.045	1.703.583	534.654.731
Destinazione risultato 2023			85.179	1.618.404	(1.703.583)	0
Variazioni Capitale Sociale						0
Variazioni Riserve						0
Risultato esercizio 2024					2.020.899	2.020.899
Saldi al 31 dicembre 2024	467.726.626	3.080.103	3.462.553	60.385.449	2.020.899	536.675.630

Allegato 3

Autostrade Lombarde S.p.A. <i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto e loro utilizzazione</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31.12.2024	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	467.726.626						
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.080.103	A, B, C	-				
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A	-				
Riserve di utili							
Riserva legale	3.462.553	B	-				
Utili portati a nuovo	60.385.449	A, B, C	60.385.449				
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.020.899	B	2.020.899				
Totale	536.675.630		62.406.348	0	0	0	0

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Note:

1) Le "riserve di utili" traggono origine dall'accantonamento di utili d'esercizio. Esse sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio di esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva. Le "riserve di capitale" sono costituite, a titolo di esempio, per apporto dei soci (riserva da sovrapprezzo azioni) e per rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione).

2) La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita ai soci solo se la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale (articolo 2431 del Codice Civile).

